

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 195 dell'11 maggio 2018 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

**VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;

**VISTA** la Circolare n. 7 del 1° marzo 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale vengono forniti elementi esplicativi ed istruzioni relativi ai depositi provvisori, alla luce delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i ed, in particolare per i depositi provenienti da pagamenti non andati a buon fine prevedendone la gestione con le modalità di cui all'"Esempio 11) – Scritture riguardanti i pagamenti non andati a buon fine", inserito dall'articolo 1 del D.M. 18 maggio 2017, che modifica il principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al citato D.Lgs n. 118/2011;

**VISTA** la nota n. 19259 del 10 aprile 2019 con la quale il Servizio Tesoro della Ragioneria Generale della Regione chiede l'adeguamento dello stanziamento alla somma impegnata del capitolo 900704 e del correlativo capitolo di entrata 7556 in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2018 per euro 431.259,73;

**RITENUTO** pertanto, di procedere all'adeguamento dello stanziamento capitolo del 900704 e del correlativo capitolo di entrata 7556 secondo quanto richiesto dal competente Servizio Tesoro;

**RAVVISATA** la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.195 dell'11 maggio 2018 sono introdotte le seguenti variazioni:

<b>ESERCIZIO 2018</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>ENTRATA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro</b>	
<b>Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>Titolo</b> 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	
<b>Tipologia</b> 200 - Entrate per conto di terzi	+ 431.259,73
<b>Categoria</b> 4 – Depositi di/presso terzi	+ 431.259,73
<b>Capitolo 7556</b>	
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi.	+ 431.259,73
<b>SPESA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro</b>	
<b>Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>Missione</b> 99 – Servizi per conto di terzi	
<b>Programma</b> 1 – Servizi per conto di terzi- partite di giro	+ 431.259,73
<b>Titolo</b> 7 – Uscite per conto di terzi	
<b>Macroaggregato</b> 7.02 – Uscite per conto di terzi	+ 431.259,73
<b>Capitolo 900704</b>	
Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi . +	+ 431.259,73

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.  
Palermo, 15/04/2019

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**F.to (Bologna)**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
F.to (Anna Di Salvo)